



DIREZIONE INTERREGIONALE del SUD
(Campania, Calabria, Puglia, Basilicata, Sardegna)
Napoli

DETERMINA A CONTRARRE

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE INTERREGIONALE

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 149 recante “Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell’attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183” con il quale è stata istituita l’Agenzia denominata **Ispettorato Nazionale del Lavoro**;

VISTO il DPR del 26 maggio 2016, n. 109 con il quale è stato approvato lo Statuto dell’Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il DPCM del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l’organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell’Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il DPCM del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1579, recante la disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell’attività negoziale dell’Agenzia (regolamento di contabilità dell’Ispettorato Nazionale Lavoro, emanato ai sensi dell’art. 5 del D.Lgs 149/2015);

VISTO il D.D. n. 61 del 29 settembre 2023 con il quale l’incarico di dirigente della Direzione Interregionale del Sud è stato conferito al dott. Giuseppe Patania;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Bilancio dell’Ispettorato ed il Budget assegnato all’Ispettorato Interregionale del Lavoro di Napoli per l’esercizio finanziario 2023;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (Nuovo codice degli appalti);

VISTO l’art. 1 del D. Lgs. 36/2023 secondo cui “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell’affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell’affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità”;

VISTO l’art. 17, comma 1 e 2 del D.Lgs.36/2023 il quale stabilisce che “prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte” ed inoltre che “in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

VISTO gli artt. 48 e 50 comma 1 del D.Lgs.36/2023 secondo cui “L’affidamento e l’esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II...” e “Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante...”; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività

di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro; d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro; e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14";

CONSIDERATO che è consentito potersi procedere con affidamento diretto e che tale procedura meglio si attaglia ai principi di semplificazione e speditezza dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO che trattasi di affidamento di fornitura e fissaggio di scaffalature per ufficio, pertinenti il Gruppo Carabinieri della Direzione Interregionale del Lavoro Sud, uffici allocati in Napoli alla Via A. Vespucci 172/174;

CONSIDERATO che trattasi di affidamento di entità pari ad **€ 1.890,15**;

CONSIDERATO che la ditta "Professione Ufficio di Passaro Vincenzo", regolarmente iscritta nel ruolo dei fornitori della PA presenti sul sito del MePA, ha già positivamente operato nello stabile, anche per altre forniture, nel rispetto dei criteri della efficienza, del minor costo per l'amministrazione e nella puntualità dell'esecuzione di quanto commissionato, con consegna al piano della merce richiesta;

CONSIDERATO che i dati personali del Concorrente alla procedura di acquisto saranno trattati dall'INL, con sede in Roma, Piazza della Repubblica 59, in qualità di titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale; l'INL tratterà detti dati personali con le modalità di cui al modulo di informazioni (INL-GDPR04) consultabile nell'apposita pagina del sito istituzionale (<https://www.ispettorato.gov.it/it-it/Pagine/privacy.aspx>);

RITENUTO, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, che le funzioni di Responsabile Unico del Progetto (RUP) relativamente ai compiti connessi alla predetta procedura siano da conferire al Responsabile UFFICIO AMMINISTRAZIONE E SERVIZI GENERALI, dott. A. Moglie.

Tutto quanto sopra valutato

DETERMINA

- 1) di doversi dare luogo all'affidamento relativo alla fornitura di scaffalature per ufficio, come da preventivo della ditta citata. n. 23-1107 del 6-11-2023;
- 2) di provvedere a tal fine mediante incarico di affidamento diretto rivolto alla ditta "Professione Ufficio di Passaro Vincenzo";
- 3) di fissare per l'esecuzione di cui trattasi l'importo complessivo di euro **1.890,15** (IVA inclusa) così distinto:

Importo fornitura = euro	1.549,30
Iva al 22% = euro	340,85
Totale = euro	1.890,15

L'importo, da impegnarsi sul bilancio dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro – esercizio finanziario 2023 – Missione 26 – conto **U.2.02.01.03.001 "mobili ed arredi per ufficio"** attualmente dotato di idonea disponibilità, sarà corrisposto all'azienda, successivamente alla regolare esecuzione della fornitura, a seguito di corretta emissione di fattura elettronica.

La presente determina verrà pubblicata ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. (Amministrazione Trasparente) e della L. n. 190/2012 (Anticorruzione) nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Bandi di Gara e Contratti", del sito www.ispettorato.gov.it

Napoli, 29/11/2023

IL Direttore
Dott. Giuseppe PATANIA